



**REGIONE PUGLIA
PROVINCIA FOGGIA
COMUNE DI ASCOLI SATRIANO**



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRI VOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO IN DC PARI A 47.332,98 KWp E MASSIMA IN IMMISSIONE IN AC PARI A 37.500 KWp NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG) IN LOCALITA' MASSERIA SANSONE E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE

PROGETTO DEFINITIVO

SCREENING VINCA LIVELLO I

Titolo elaborato

Committente

Sviluppo

Consulenza Ambientale



**SANSONE
SOLAR PARK**



emergen[®]

ARCADIS

Firme

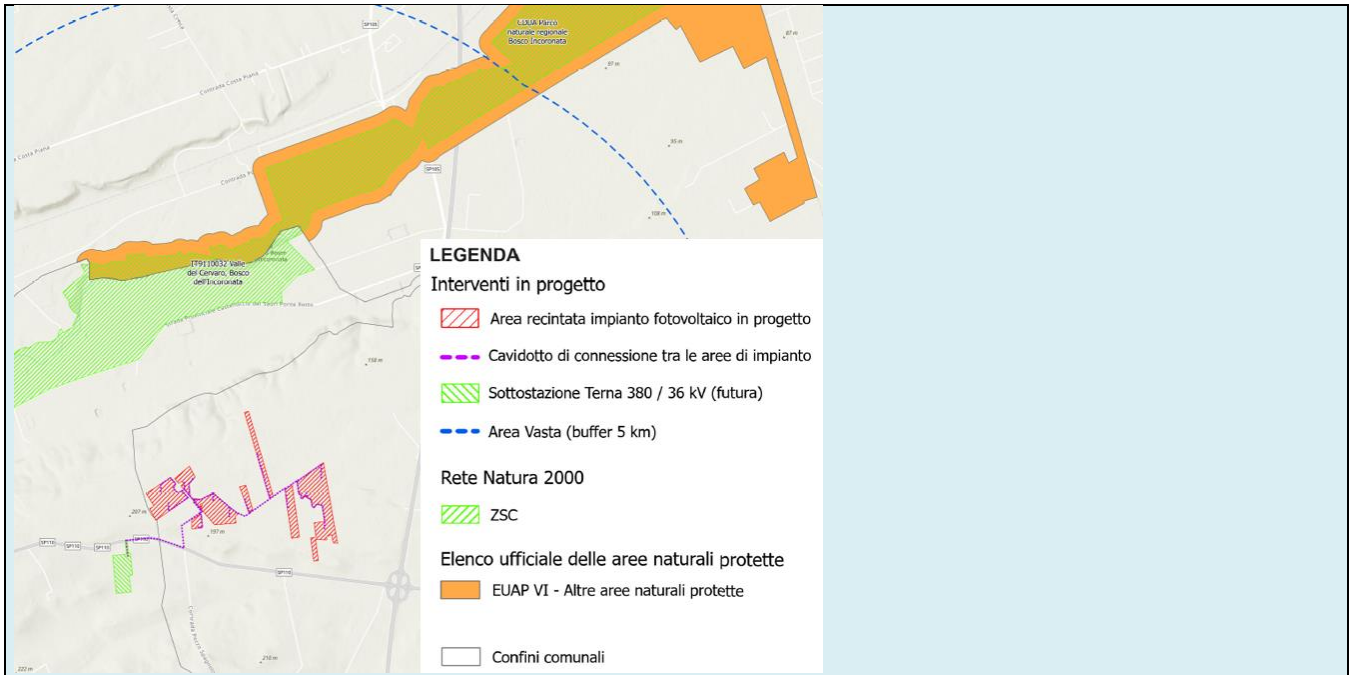
SSPSIA013	SSPSIA013_Screening Vinca livello I	/	A4
Cod. elaborato	Nome file	Scala	Formato
00	Giugno 2023	Emissione	FPA AGU LBE
Rev.	Data	Oggetto revisione	Redatto Verificato Approvato

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO (47,33 MW) DENOMINATO – SANSONE – NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO - PROVINCIA DI FOGGIA
<p> <input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) <input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) </p> <p> Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: ALLEGATO II - Progetti di competenza statale 2) Installazioni relative a: - impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW </p> <p> <input type="checkbox"/> No </p> <p> Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? </p> <p> <input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: <input checked="" type="checkbox"/> No </p> <p> Il progetto/intervento è un'opera pubblica? </p> <p> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No </p> <p> <input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) </p> <p> <input type="checkbox"/> <i>PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</i> </p>	
Tipologia P/P/P/I/A:	<p> <input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d’acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> <input checked="" type="checkbox"/> X. Altro (specificare) </p>

	<p>Impianto Agri-Voltaico</p> <p>L'intero progetto coinvolge 73,7 ha di terreni agricoli. La progettazione è stata sviluppata considerando il contesto paesaggistico e vincolistico presente con il fine di garantire una piena integrazione tra energia, ambiente e agricoltura. Il progetto agrivoltaico, infatti, è stato sviluppato prevedendo di mantenere una superficie catastale pari a 12,3 ha adibita ai soli fini agricoli ed una integrazione tra impianto fotovoltaico e pratiche agricole sulla restante superficie di 61,4 ha.</p> <p>All'interno di quest'ultima, è stata prevista una configurazione impiantistica in grado di coniugare l'uso agricolo con la presenza dei "filari fotovoltaici". In particolare, sono da evidenziarsi i seguenti accorgimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di tracker mono-assiali (inseguimento di rotazione) in configurazione 2P disposti N-S con moduli di tipo bifacciale della potenza nominale di 695 Wp (con efficienza di conversione del 22,37%). Ai fini di consentire pratiche agricole sotto ai moduli stessi l'altezza massima dal suolo raggiunta dai moduli è circa 4,79 m in corrispondenza della massima inclinazione dei moduli e l'altezza del montante principale è maggiore di 2 m • interasse (di seguito pitch) tra le file di tracker pari a 10 m, con mantenimento di una fascia coltivabile tra le file dei moduli fotovoltaici pari a 6 m. Le fasce di 4 metri poste sotto i moduli fotovoltaici saranno destinate alla formazione di prato permanente di interesse mellifero e naturalistico, non sottoposto a sfalcio se non per ragioni manutentive; • mantenimento di una fascia minima di metri 5 alle estremità Nord e Sud delle file di tracker per permettere le manovre ai mezzi agricoli. <p>L'impianto agrivoltaico così progettato è composto da 68.094 moduli fotovoltaici suddivisi in n.8 sottocampi (Campi 1A÷3A, Campi 1B÷3B, Campi 2C÷2D), per una potenza nominale totale pari a 47.332 KWp.</p> <p>Tali sottocampi saranno dotati di uno o più Cabine Inverter, ciascuna delle quali provvista di Trasformatore BT/AT. Cavi a 36 kV interni all'impianto Agri-Voltaico collegheranno i vari gruppi di conversione tra loro fino alle Cabine di parallelo (Cabina FV1-FV2), collocate nei Campi 2B e 2D. Da tali cabine partiranno i cavi esterni a 36 kV che raggiungeranno la cabina di consegna collocata anch'essa nel Campo 2B. Da qui l'impianto FV sarà connesso alla rete elettrica nazionale in virtù della STMG proposta dal gestore della rete Terna S.p.A. (codice pratica: 202202589) e relativa ad una potenza elettrica in immissione pari a 37,50 MW tramite collegamento con cavo interrato a 36 kV fino alla Stazione RTN 380/220/150/36 kV di Ascoli Satriano, previo ampliamento della stessa (cavidotto di lunghezza complessiva pari a circa 1,6 km).</p>
<p>Proponente:</p>	<p>Sansone Solar Park s.r.l. Amministratore con poteri delegati: Bocchi Enrico Via Giorgio Giulini, 2 20123 Milano (MI)</p>

	P. Iva n. 04435360716								
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE									
Regione: PUGLIA Comune: ASCOLI SATTRIANO Prov.: FOGGIA Località/Frazione: MASSERIA SANSONE						Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>			
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>		Foglio 2 del N.C.T. Comune di Ascoli Satriano: particelle: 591, 7, 539, 478, 220, 219, 505, 547, 202, 124, 168, 127, 173, 161, 172, 256, 13, 248, 255, 244.							
		Foglio 2 del N.C.T. Comune di Ascoli Satriano: particelle: 254, 29, 19, 131, 218, 132, 220, 219, 221, 222, 217, 33, 318, 28, 18, 185, 186, 193, 344.							
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i> S.R.:		LAT.	Campo 1A 41°18'55.2 1"N	Campo 2A 41°18'45.2 7"N	Campo 3A 41°18'48.2 1"N	Campo 1B 41°19'0.87" N	Campo 2B 41°18'51.1 2"N	Campo 3B 41°18'44.2 5"N	Campo 2C 41°18'55.3 5"N
		LONG.	15°31'24.3 1"E	15°31'38.3 0"E	15°32'28.1 4"E	15°31'35.2 5"E	15°31'49.2 0"E	15°32'44.2 5"E	15°32'5.00 "E
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:									
SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000									
SITI NATURA 2000									
SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>						
		IT _ _ _ _ _							
		IT _ _ _ _ _							
ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>						
		IT _ _ _ _ _							
		IT _ _ _ _ _							
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>						

		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			
Citare, l'atto consultato:			
2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _ Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (<i>se disponibile e già rilasciato</i>):		
2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:			
<ul style="list-style-type: none"> - Sito cod. IT 9110032 VALLE DEL CERVARO, BOSCO INCORONATA distanza dal sito: (1250 metri dal modulo più vicino) - Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri) 			
Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??			
<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			
Descrivere: Tra l'area di progetto ed il sito Natura 2000 si frappone la SP 108, la quale risulta costeggiare il SIC sul lato sud dello stesso.			



SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

<p>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</p> <p>Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?</p> <p><i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p><i>Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---	---

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

Il progetto denominato "Sansone" prevede la realizzazione di un impianto agri-voltaico composto da **68.094 moduli fotovoltaici** suddivisi in n.8 sottocampi, per una potenza nominale totale pari a **47.332 KWp**, da realizzarsi nel territorio del Comune di **Ascoli Satriano (FG)**.

Tali sottocampi saranno dotati di uno o più Cabine Inverter, ciascuna delle quali provvista di Trasformatore

BT/AT. Cavi a 36 kV interni all'impianto agri-voltaico collegheranno i vari gruppi di conversione tra loro fino alle Cabine di parallelo (Cabina FV1-FV2), collocate nei Campi 2B e 2D. Da tali cabine partiranno i cavi esterni a 36 kV che raggiungeranno la cabina di consegna collocata anch'essa nel Campo 2B. Da qui l'impianto FV sarà connesso alla rete elettrica nazionale in virtù della STMG proposta dal gestore della rete Terna S.p.A. (codice pratica: 202202589) e relativa ad una potenza elettrica in immissione pari a 37,50 MW tramite collegamento con cavo interrato a 36 kV fino alla Stazione RTN 380/220/150/36 kV di Ascoli Satriano, previo ampliamento della stessa (cavidotto di lunghezza complessiva pari a circa 1,6 km).

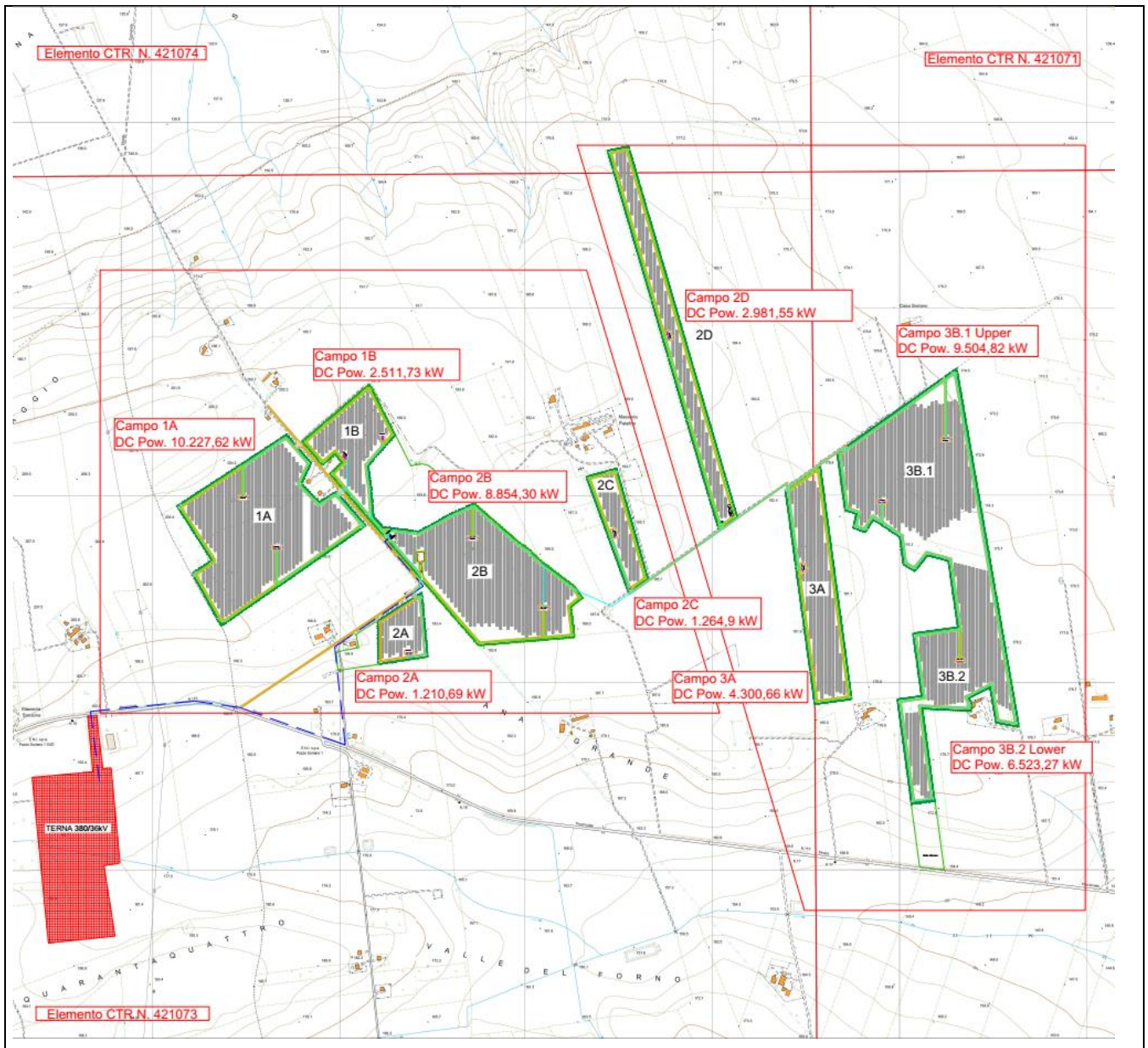
L'intero progetto coinvolge 73,7 ha di terreni agricoli. La progettazione è stata sviluppata considerando il contesto paesaggistico e vincolistico presente con il fine di garantire una piena integrazione tra energia, ambiente e agricoltura.

Il progetto agri-voltaico, infatti, è stato sviluppato prevedendo di mantenere una superficie catastale pari a 12,3 ha adibita ai soli fini agricoli ed una integrazione tra impianto fotovoltaico e pratiche agricole sulla restante superficie di 61,4 ha.

All'interno di quest'ultima, è stata prevista una configurazione impiantistica in grado di coniugare l'uso agricolo con la presenza dei "filari fotovoltaici". In particolare, sono da evidenziarsi i seguenti accorgimenti:

- utilizzo di tracker mono-assiali (inseguimento di rotazione) in configurazione 2P disposti N-S con moduli di tipo bifacciale della potenza nominale di 695 Wp (con efficienza di conversione del 22,37%). Ai fini di consentire pratiche agricole sotto ai moduli stessi l'altezza massima dal suolo raggiunta dai moduli è circa 4,79 m in corrispondenza della massima inclinazione dei moduli e l'altezza del montante principale è maggiore di 2 m
- interasse (di seguito pitch) tra le file di tracker pari a 10 m, con mantenimento di una fascia coltivabile tra le file dei moduli fotovoltaici pari a 6 m. Le fasce di 4 metri poste sotto i moduli fotovoltaici saranno destinate alla formazione di prato permanente di interesse mellifero e naturalistico, non sottoposto a sfalcio se non per ragioni manutentive;
- mantenimento di una fascia minima di metri 5 alle estremità Nord e Sud delle file di tracker per permettere le manovre ai mezzi agricoli.

Le figure che seguono mostrano l'inquadramento del progetto su Carta Tecnica Regionale e ortofoto:





Tutti i campi risultano di facile accessibilità a ogni tipo di mezzo ai fini della cantierizzazione, avendo diretto accesso sulla viabilità pubblica circostante da SP110, posta a sud dei campi.

Si descrivono di seguito brevemente i seguenti aspetti:

- Moduli Fotovoltaici e opere elettriche
- Strutture di Supporto dei Moduli
- Preparazione dell'area
- Opere di viabilità interna
- Cabine di Distribuzione
- Battitura pali per le strutture di sostegno
- Cavidotti interrati
- Recinzione Perimetrale
- Opere di connessione
- Opere di mitigazione
- Progetto agricolo

Moduli FV

I moduli fotovoltaici sono del tipo in silicio monocristallino ad alta efficienza (>22%) e ad elevata potenza nominale (695 Wp). Questa soluzione, che permette di ridurre il numero totale di moduli necessari per coprire la taglia prevista dell'impianto, ottimizza l'occupazione del suolo.

Per la tipologia di impianto ad inseguimento monoassiale, per ridurre gli ombreggiamenti a terra e quindi evitare la sterilizzazione del suolo, è previsto l'utilizzo di moduli fotovoltaici bifacciali o, quantomeno, di moduli fotovoltaici monofacciali con EVA trasparente e doppio vetro.

I moduli sono marcati CE e sono certificati in classe di isolamento II e rispondenti alla norma CEI 82-25.

Stringhe Fotovoltaiche

I moduli fotovoltaici sono collegati tra loro in serie attraverso dei connettori di tipo maschio-femmina (tipo MC4 e/o MC3), formando una "Stringa Fotovoltaica". Ogni stringa è formata da 26 moduli, per un totale di 2068 stringhe per l'intero l'impianto agrovoltaico.

Gruppo di conversione CC/CAInverter

L'energia elettrica prodotta dai moduli fotovoltaici in corrente continua è veicolata negli Inverters di ognuno dei 8 Sottocampi. Gli inverter sono del tipo "centralizzati" e sono installati internamente alle cabine di conversione in apposito scomparto dove sono presenti, inoltre, idonei dispositivi atti a sezionare e proteggere il lato in corrente alternata, alloggiati in appositi quadri da installare in prossimità degli inverter stessi.

Trasformatore

Il trasformatore elevatore è di tipo a secco o isolato in olio. In quest'ultimo caso è prevista una vasca di raccolta dell'olio in acciaio inox, adeguatamente dimensionata.

Quadro AT

All'interno della cabina di conversione, nel comparto AT, è installato il Quadro AT, composto da N. 1 scomparti, (Cella AT arrivo, partenza e trasformatore).

Compartimento BT

All'interno della cabina di conversione, nel comparto BT, sono installate le seguenti apparecchiature di bassa tensione:

- Quadro BT per il parallelo degli inverter facenti parte del sottocampo;
- Quadro BT per alimentazioni ausiliarie (F.M., illuminazione, ausiliari quadri, ecc);
- Pannello contatori per la misura dell'energia attiva prodotta;
- UPS per alimentazioni ausiliarie delle apparecchiature di monitoraggio d'impianto alloggiate nella cabina di trasformazione;
- Trasformatore di tensione per i servizi ausiliari.

Strutture di sostegno

L'impianto in progetto, del tipo ad inseguimento monoassiale (inseguitori di rollio), prevede l'installazione di strutture di supporto dei moduli fotovoltaici (realizzate in materiale metallico), disposte in direzione Nord-Sud su file parallele ed opportunamente spaziate tra loro (interasse di 10 m), per ridurre gli effetti degli

ombreggiamenti.

Le strutture di supporto sono costituite essenzialmente da tre componenti:

- 1) I pali in acciaio zincato, direttamente infissi nel terreno (nessuna fondazione prevista);
- 2) La struttura porta moduli girevole, montata sulla testa dei pali, composta da profilati in acciaio, sulla quale vengono posate due file di moduli fotovoltaici;
- 3) L'inseguitore solare monoassiale, necessario per la rotazione della struttura porta moduli.

Preparazione dell'area - movimenti di terra

La morfologia dei terreni su cui verrà realizzato l'impianto agrovoltaico è caratterizzata da un andamento pressoché pianeggiante; la preparazione dell'area consisterà principalmente in un lieve modellamento del terreno al fine di consentire la corretta installazione dei tracker fotovoltaici. L'accesso all'area di costruzione sarà garantito mediante la viabilità esistente di dimensioni adatte a permettere il transito dei trasporti eccezionali necessari alla collocazione in sito dei macchinari principali (Container uffici, Trasformatori, tralicci, sottostazione elevatoria etc.).

Verrà predisposto il cantiere con la realizzazione delle seguenti aree :

- Area Uffici, Spogliatoi, Mensa;
- Area Parcheggio;
- Area Stoccaggio provvisorio materiale da costruzione;
- Area di Deposito provvisorio materiale di risulta;

Al fine di predisporre l'area alla installazione dell'impianto, sono previsti limitati movimenti terra all'interno delle stesse aree, volti a rendere idoneo il piano di posa per l'installazione delle strutture di fissaggio dei moduli fotovoltaici.

Compatibilmente con le specifiche tecniche del produttore delle strutture di sostegno moduli, con il progetto definitivo è stata prodotta una planimetria il cui obiettivo è quello di rispettare i criteri di posa delle strutture fornite dal produttore Tracker system:

- pendenza trasversale E-O massima: qualsiasi
- pendenza longitudinale S massima 17%
- pendenza longitudinale N massima 2%

La soluzione progettuale è volta a minimizzare il volume degli scavi/riporti, e risulta tale da non prevedere alcun volume di terreno che possa essere considerato rifiuto da smaltire.

Opere di viabilità interna e piazzali

L'impianto solare sarà fornito di una rete viaria interna, ramificata e differenziata per le esigenze delle lavorazioni e per la migliore fruizione dell'impianto stesso.

Le opere viarie saranno costituite da una regolarizzazione di pulizia del terreno, dalla successiva compattazione e rullatura del sottofondo naturale, dalla fornitura e posa in opera di tessuto non tessuto ed infine dalla fornitura e posa in opera di brecciolino opportunamente costipato per uno spessore di trenta centimetri, poiché si tratta di arterie viarie dove sovente transitano cavi in cavidotto. I cavidotti saranno differenziati a seconda del percorso e del cavo che accoglieranno. Sui lati del corpo stradale saranno realizzate le cunette per lo smaltimento delle acque di piattaforma.

Si prevede la realizzazione di una strada sterrata per l'ispezione dell'area di impianto al fine di consentire l'accesso alle piazzole delle cabine.

Oltre alla viabilità principale è prevista la realizzazione di superfici in terre stabilizzate nella zona antistanti le cabine inverter, AT e Magazzino, tale scelta progettuale è giustificata dall'esigenza di realizzare superfici idonee alla percorrenza carrabile e pedonale ed anche ai fini ambientali.

Battitura pali per le strutture di sostegno Tracker system

Concluso il livellamento/regolarizzazione del terreno, si procederà al picchettamento della posizione dei montanti verticali della struttura tramite GPS topografico. Successivamente si provvederà alla distribuzione dei profilati metallici con forklift (tipo "merlo") e alla loro installazione. Tale operazione sarà effettuata con il battipalo cingolato, che consente una agevole e efficace infissione dei montanti verticali nel terreno, fino alla profondità necessaria a dare stabilità alla fila di moduli.

Le attività possono iniziare e svolgersi contemporaneamente in aree differenti dell'impianto in modo consequenziale.

In relazione allo stato di progettazione e conoscenza del sito non si può determinare la profondità d'infissione dei montanti verticali o l'eventuale necessità di opere di palificazione per il sostegno delle fondazioni principali.

Eventualmente, la tipologia del palo, con determinazione della lunghezza, diametri, modalità esecutive, portata, saranno determinate in base ai risultati di specifiche indagini diagnostiche da effettuare in fase di progettazione esecutiva delle opere.

Cabine (inverter, AT e Magazzini/sala controllo)

Le cabine in progetto sono:

- Cabine Inverter (Power Station);
- Cabine Generali;
- Cabine Magazzino e Sala Controllo.

Le cabine Inverter sono di tipo "chiavi in mano" realizzate con misure standard e idonee al trasporto su strada in container metallico o del tipo a skid (aperto) a secondo del fornitore scelto in fase esecutiva;

Le cabine generali AT saranno costituite in struttura prefabbricata in C.A.V. ed alloggeranno gli scomparti AT, i trasformatori per i servizi ausiliari e i dispositivi d'interfaccia ai sensi della Norma CEI 0.16.

Le cabine Magazzino e Sala controllo, potranno essere realizzate con prefabbricati in pannelli di lamiera coibentati; sebbene la struttura sia unica essa è fisicamente distinta nella parte Magazzino e nella parte Sala controllo che alloggia gli apparati SCADA e telecontrollo nonché gli apparati per la registrazione dei parametri fotovoltaici ed elettrici.

Opere di fondazione per i locali cabine

Le Power station (gruppi di conversione) e le cabine sono fornite in sito complete di sottovasca interrata autoportante in C.A.V. prefabbricata, armato con tondini di acciaio FeB 44K, gettata con calcestruzzo dosato 400 Kg/mc di cemento tipo C28/35. Per l'entrata e l'uscita dei cavi vengono predisposti nella parete della vasca dei fori a frattura prestabilita, idonei ad accogliere le tubazioni in pvc contenenti i cavi elettrici, gli stessi fori appositamente flangiati possono ospitare dei passacavi a tenuta stagna; entrambe le soluzioni garantiscono comunque un grado di protezione contro le infiltrazioni anche in presenza di falde acquifere. L'accesso alla vasca avviene tramite una botola ricavata nel pavimento interno del BOX; sotto le apparecchiature vengono

predisposti nel pavimento dei fori per permettere il cablaggio delle stesse.

Il piano di posa degli elementi strutturali di fondazione deve essere regolarizzato e protetto con conglomerato cementizio magro o altro materiale idoneo tipo misto frantumato di cavo. In alternativa, a seconda della tipologia di cabina e/o Power Station, potranno essere realizzate delle solette in calcestruzzo opportunamente dimensionate in fase esecutiva.

Cavidotti interrati

Saranno realizzati tre distinti cavidotti, per la posa delle seguenti tipologie di cavi:

- cavidotti per cavi BT e cavi dati (RS485 e Fibra ottica nell'area dell'Impianto agrovoltaiico);
- cavidotti per cavi AT e Fibra ottica;
- Cavidotti per cavi DC.

I cavi di potenza (sia BT, che AT), i cavi RS485 e la fibra ottica saranno posati ad una distanza appropriata nel medesimo scavo, in accordo alla norma CEI 11-17.

La profondità minima di posa, all'interno dell'impianto agrovoltaiico, sarà di 1,26 m per i cavi dati e cavi AT/BT. Le profondità minime potranno variare in relazione al tipo di terreno attraversato, in accordo alle norme vigenti.

Per incroci e parallelismi con altri servizi (cavi, tubazioni ecc.), saranno rispettate le distanze previste dalle norme, tenendo conto delle prescrizioni dettate dagli enti che gestiscono le opere interessate.

Opere esterne: recinzione e finiture

Terminate tutte le attività di installazione delle strutture, dei moduli, delle cabine e conclusi i lavori elettrici si provvederà alla sistemazione delle aree intorno alle power stations e alle cabine, realizzando cordoli perimetrali in calcestruzzo. Inoltre, saranno rifinite con misto stabilizzato le strade, i piazzali e gli accessi al sito.

L'intera area d'impianto sarà delimitata da recinzione perimetrale, munita di fori, di dimensioni 20x20 cm, nella parte inferiore, ad intervallo di 4m, per consentire il passaggio di animali di piccola taglia. Sono previsti anche aperture, provviste di cancelli, per l'accesso controllato nell'impianto.

Connessione alla Rete Elettrica Nazionale RTN

L'impianto FV sarà connesso alla rete elettrica nazionale in virtù della STMG proposta dal gestore della rete Terna (codice STMG: 202202589) e relativa ad una potenza elettrica in immissione pari a 37,5 MW. Lo schema di collegamento alla RTN prevede il collegamento in antenna a 36 kV sulla sezione a 36 kV della stazione elettrica di trasformazione (SE) della RTN 380/220/150/36 kV di Ascoli Satriano, previo ampliamento della stessa.

Opere di mitigazione

Attorno al perimetro dei campi Agri-Voltaici è prevista la realizzazione di una **fascia arborea perimetrale con piante autoctone** della larghezza di 5 m, con una superficie di **7,66 ha** (pari al 10,40%).

Saranno utilizzate essenze autoctone che raggiungeranno un'altezza di circa 4 m con essenze ad Alto Fusto = Fraxinus oxycarpa e Arbusti: Phillirea latifolia

Progetto agricolo

La superficie oggetto del progetto sarà interessata nel complesso dall'attività agricola che permane con un riassetto in funzione della presenza delle nuove strutture per l'Agrivoltaico.

La coesistenza delle coltivazioni agricole con la presenza delle strutture per l'Agrivoltaico comporta una mutazione dell'assetto colturale attuale, in quanto la cerealicoltura perché sia economicamente sostenibile deve essere applicata su grandi superfici sfruttando al massimo la meccanizzazione al fine di contenere quanto più possibile i costi colturali. Ne deriva la necessità di optare per coltivazioni presenti nell'areale ma applicate in aziende più specializzate dove il target produttivo è orientato ad una maggiore redditività della coltura con un contenimento delle superfici.

All'interno della fascia coltivabile tra le file dei moduli fotovoltaici, pari a 6 m, si manterrà l'uso agricolo con le seguenti colture da introdurre: leguminose come la Fava, la Lenticchia, il Cece con ciclo autunno-vernino. Mentre con ciclo primaverile-estivo possiamo considerare il Girasole. Tutte queste colture possono essere facilmente meccanizzate. Non sono da escludere in un prossimo futuro l'impianto di colture specializzate e di recente meccanizzazione come l'Olivo intensivo e la Mandorla intensiva, su tali specie diversi enti ed azienda stanno svolgendo sperimentazione.

Le fasce di 4 metri poste sotto i moduli fotovoltaici saranno destinate alla formazione di prato permanente di interesse mellifero e naturalistico, non sottoposto a sfalcio se non per ragioni manutentive.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- Carta zonizzazione di Piano/Programma
- Relazione di Piano/Programma
- Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- Documentazione fotografica *ante operam*

- Eventuali studi ambientali disponibili
- Altri elaborati tecnici:**
- Relazione geologica – geomorfologica -idrologica - idraulica**
- Relazione agronomica – agrovoltaica**
- Relazione Paesaggistica**
- Studio di Impatto Ambientale**
- Relazione Acustica**
- Relazione CEM**
- Piano preliminare terre e rocce da scavo**
- Altri elaborati tecnici:

Tavole:

- SSPSIA001.1_Analisi effetto cumulo - impianti esistenti nonché in corso di autorizzazione**
- SSPSIA001.2_Analisi effetto cumulo - Interferenze visuali**
- SSPSIA001.3_Analisi effetto cumulo - Uso suolo**
- SSPSIA002.1_Analisi componente suolo PAI - Geomorfologia**
- SSPSIA002.2_Analisi componente suolo PAI - Idrologia**
- SSPSIA002.3_Analisi componente suolo - uso del suolo**
- SSPSIA003.1_Inquadramento opere su cartografia Retenatura 2000 - Parchi e aree protetti**

	<p>SSPSIA003.2_Analisi componente ambiente - Carta natura</p> <p>SSPSIA003.3_Analisi componente ambiente - Carta Idrogeomorfologica</p> <p>SSPSIA004.1_Vincoli PPTR - Struttura idrogeomorfologica</p> <p>SSPSIA004.2_Vincoli PPTR - Struttura ecosistemica e ambientale</p> <p>SSPSIA004.3_Vincoli PPTR - Struttura antropica e storico-culturale - Componenti culturali e insediative</p> <p>SSPSIA004.4_Vincoli PPTR - Struttura antropica e storico-culturale - Componenti dei valori percettivi</p> <p>SSPSIA005_Componenti del paesaggio antropico</p> <p>SSPSIA006_Regimi normativi - Aree non idonee FER (RR 24/2010)</p> <p>SSPSIA007.1_Interferenza visuale</p> <p>SSPSIA007.2_Interferenza visuale e potenziali recettori di impatto visivo</p> <p>SSPSIA008.1_Documentazione fotografica</p> <p>SSPSIA008.2_Documentazione fotografica - Ubicazione punti di vista</p> <p>SSPSIA008.3_Fotoinserimenti</p> <p><input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:</p> <p><input type="checkbox"/> Altro:</p> <p><input type="checkbox"/> Altro:</p>			
<p>4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i></p>	<p>Se, Si, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.</p>		<p>Condizioni d'obbligo rispettate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ 	
<p>Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:</p>			
	<p>Se, No, perché: Perché per la tipologia di impianto in progetto, un impianto Agri-Voltaico al di fuori di un'area Natura 2000, non sono previste condizioni d'obbligo.</p>			
<p>SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)</p>				
<p>È prevista trasformazione di uso del suolo?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p><input type="checkbox"/> PERMANENTE</p>	<p><input type="checkbox"/> TEMPORANEA</p>

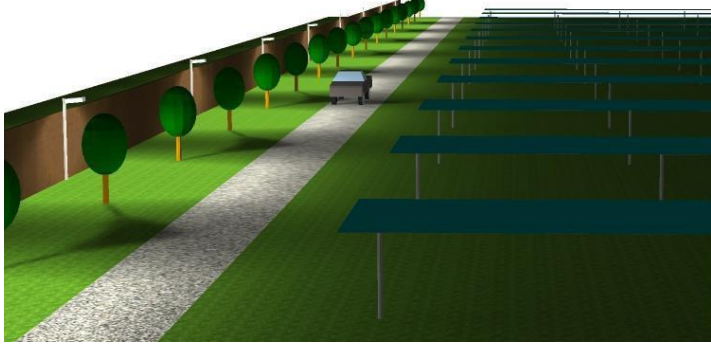

<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>Non è previsto cambio d'uso del suolo in termini urbanistici.</p> <p>In termini di uso effettivo dell'area, sarà installato un impianto agrivoltaico. E' stata prevista una configurazione impiantistica in grado di coniugare l'uso agricolo con la presenza dei "filari fotovoltaici". In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di tracker mono-assiali (inseguimento di rollio) in configurazione 2P disposti N-S con moduli di tipo bifacciale della potenza nominale di 695 Wp (con efficienza di conversione del 22,37%). Ai fini di consentire pratiche agricole sotto ai moduli stessi l'altezza massima dal suolo raggiunta dai moduli è circa 4,79 m in corrispondenza della massima inclinazione dei moduli e l'altezza del montante principale è maggiore di 2 m • interasse (di seguito pitch) tra le file di tracker pari a 10 m, con mantenimento di una fascia coltivabile tra le file dei moduli fotovoltaici pari a 6 m. Le fasce di 4 metri poste sotto i moduli fotovoltaici saranno destinate alla formazione di prato permanente di interesse mellifero e naturalistico, non sottoposto a sfalcio se non per ragioni manutentive; <p>Le strutture di sostegno dei moduli saranno direttamente infisse nel terreno (nessuna fondazione prevista)</p> <p>Le uniche opere di fondazione sono previste per i locali cabine.</p> <p>L'intervento avrà vita utile pari a circa trenta anni.</p>			
<p>Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>
<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>In fase di cantiere è previsto lo scotico superficiale di 10 cm di terreno per la preparazione delle seguenti aree: strade interne al sito, piazzole e cabine inverter, cabina generale, magazzino e sala controllo, lungo i cavidotti MT e BT.</p> <p>Inoltre, lo scavo sarà approfondito di ulteriori 40 cm in corrispondenza delle strade interne al sito, delle piazzole e cabine inverter, della cabina generale, del magazzino e sala controllo, lungo i cavidotti MT e BT interni al sito. Lungo i cavidotti esterni all'area di progetto, posti in corrispondenza di strade poderali sterrate o della SP110 asfaltata, lo scavo è previsto di circa 1,2 m.</p> <p>Considerando le estensioni delle aree progettuali e le profondità di scavo previste (profondità massima pari a circa 1,2 m da p.c.), si stima che le operazioni di scotico del terreno vegetale sommitale e le connesse operazioni di approfondimento degli scavi interesseranno una superficie complessiva pari a circa 53.954 m² ed un volume totale di materiale movimentato pari a circa 32.819 m³ (26.871 di scavo + 5.948 di scotico). Sulla base delle attuali assunzioni progettuali, si ritiene che la totalità dei suddetti materiali di scotico potrà essere riutilizzato in Sito, unitamente ad una quota di materiali di scavo pari a circa 16.065 m³), previa verifica dei requisiti di qualità</p>		<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

<p>ambientale di cui al DPR 120/2017. La soluzione progettuale è volta a minimizzare il volume degli scavi/riporti, e risulta tale da non prevedere alcun volume di terreno che possa essere considerato rifiuto da smaltire</p> <p>Si rimanda al “Piano preliminare terre e rocce da scavo” per maggiori dettagli</p>			
<p>Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>Il cantiere avrà un’area di logistica interna all’area dell’impianto dove saranno posizionati gli uffici per il cantiere, i locali spogliatoi, i servizi igienici, l’area mensa/refettorio, officine, depositi temporanei e stoccaggio materiali. Le aree di lavorazione saranno opportunamente separate in relazione al cronoprogramma ed alla compatibilità con la sicurezza di cantiere.</p> <p>Gli spazi saranno delimitati e recintati con rete adeguatamente fissata e sostenuta, muniti di segnalazioni mediante cartelli di avviso, segnali luminosi ed illuminazione generale.</p> <p>Saranno inoltre previsti un certo numero di cancelli di ingresso al fine di consentire l'accesso al personale che sarà impiegato alla costruzione dell'impianto ed a tutti i mezzi di cantiere da quelli di soccorso a quelli necessari per i movimenti terra. La viabilità e gli accessi sono assicurati dalle strade esistenti ampiamente in grado di far fronte alle esigenze del cantiere sia qualitativamente sia quantitativamente.</p> <p>I materiali non soggetti a registrazione saranno raccolti e depositati, in modo differenziato, in appositi contenitori; i prodotti liquidi, siano essi carburanti, lubrificanti, olii o altri prodotti chimici, saranno stoccati in appositi serbatoi, bidoni, taniche e conservati in apposite vasche di contenimento a perfetta tenuta. Per le aree di stoccaggio si precisa che le stesse saranno temporanee con durata di deposito strettamente correlata alle sole operazioni di scarico dai mezzi pesanti e ricollocazione nelle aree di lavoro rappresentate dai punti di installazione definitivi.</p> <p>I materiali che verranno stoccati nelle aree temporanee e quindi impiegati nell’installazione sono essenzialmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strutture in acciaio • moduli FV • Cavi elettrici • Ferri di armatura per opere civili • Apparecchi elettromeccanici. 		
<p>E’ necessaria l’apertura o la sistemazione di piste di accesso all’area?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>

<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>Le aree di cantiere sono tutte raggiungibili mediante strade esistenti senza ricorrere ad adeguamenti e/o allargamenti. Sarà necessaria la sola realizzazione della viabilità interna al parco fotovoltaico, progettata per garantire il transito di automezzi sia in fase di costruzione che di esercizio dell'impianto</p>	<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>La rete viaria interna all'impianto sarà realizzata tramite una iniziale regolarizzazione del terreno, una successiva compattazione e rullatura del sottofondo naturale. Sarà posato un tessuto non tessuto al fine di separare il terreno naturale dal pacchetto stradale che verrà posato, costituito da brecciolino opportunamente costipato per uno spessore di 30 centimetri. Sui lati del corpo stradale saranno realizzate le cunette per lo smaltimento delle acque di piattaforma.</p> <p>Si prevede la realizzazione di una strada sterrata per l'ispezione dell'area di impianto al fine di consentire l'accesso alle piazzole delle cabine.</p> <p>Oltre alla viabilità principale è prevista la realizzazione di superfici in terre stabilizzate nella zona antistante le cabine inverter, AT e Magazzino, tale scelta progettuale è giustificata dall'esigenza di realizzare superfici idonee alla percorrenza carrabile e pedonale ed anche ai fini ambientali.</p>	
<p>È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Se, Si, descrivere:</p>	
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Specie vegetali</p>	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere:</p> <p>In corrispondenza di parti delle aree di impianto sono presenti coltivazioni ad ulivo. L'area di studio risulta ubicata esternamente alle zone infette o di contenimento da Xylella Fastidiosa, batterio all'origine della fitopatologia denominata "Complesso del disseccamento rapido dell'olivo" (CoDiRO). In ogni caso, lo stato vegetativo di tali ulivi verrà verificato nelle successive fasi progettuali. Gli ulivi sani verranno espantati e spostati in altre posizioni interne alle aree progettuali o lungo la fascia arborea perimetrale.</p> <p>Si veda relazione agronomica per maggiori dettagli in merito.</p>

<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico integrato all'agricoltura, attraverso l'utilizzo agricolo delle porzioni di terreno non interessate dalle strutture costituenti l'impianto solare fotovoltaico. Inoltre, è prevista una fascia arborea perimetrale ai campi fotovoltaici con piante autoctone della larghezza di 5 m, per una superficie di 7,66 ha (pari al 10,40%).</p> <p>Indicare le specie interessate:</p> <p>All'interno della fascia coltivabile tra le file dei moduli fotovoltaici, pari a 6 m, si manterrà l'uso agricolo con le seguenti colture da introdurre: leguminose come la Fava, la Lenticchia, il Cece con ciclo autunno-vernino. Mentre con ciclo primaverile-estivo possiamo considerare il Girasole. Non sono da escludere in un prossimo futuro l'impianto di colture specializzate e di recente meccanizzazione come l'Olivo intensivo e la Mandorla intensiva, su tali specie diversi enti ed azienda stanno svolgendo sperimentazione. Le fasce di 4 metri poste sotto i moduli fotovoltaici saranno destinate alla formazione di prato permanente di interesse mellifero e naturalistico, non sottoposto a sfalcio se non per ragioni manutentive.</p> <p>Per la fascia perimetrale saranno utilizzate essenze autoctone che raggiungeranno un'altezza di circa 4 m con essenze ad Alto Fusto = Fraxinus oxycarpa e Arbusti: Phillirea latifolia</p>
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Specie animali</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>

Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	<p>Durante il cantiere si stima che saranno impiegati i seguenti mezzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • autogru • camion • camion con gru • escavatore/costipatore • muletto • betoniera • pala meccanica/bob-cat • macchina di infissione dei sostegni dei moduli <p>Oltre ad attrezzi manuali quali: saldatrice elettrica, smerigliatrice angolare, trapano elettrico</p>	Gru n.=1
			Macchina infissione sostegni moduli n.=1
			Escavatore/Costipatore n.= 1
			Muletto n.=1
			Betoniera n.= 1

<p>Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti</p>	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p><u>Inquinamento luminoso:</u> Nessun inquinamento luminoso in Fase di cantiere. In Fase di esercizio l'impianto sarà dotato di un sistema di illuminazione e sicurezza notturna, costituito da corpi illuminanti, un sistema antintrusione e videosorveglianza. I corpi illuminanti e le telecamere saranno montati internamente all'impianto su pali posizionati lungo il perimetro dell'impianto agri voltaico, in corrispondenza di ogni cambio di direzione e a inter-distanze appositamente calcolate (si veda immagine successiva). L'illuminazione perimetrale è collegata al sistema di sorveglianza e si attiva solo in caso di tentata intrusione.</p>  <p>Rendering impianti luminosi installati (estratto Allegato 1 elaborato SSPREL001)</p> <p>È previsto inoltre, un sistema d'illuminazione in tutti i gruppi di conversione, nelle cabine di sottocampo e nella Cabina Magazzino/sala controllo è previsto un sistema di illuminazione esterna della zona dinanzi alla porta di ingresso, realizzata con proiettore accoppiato con sensore di presenza ad infrarossi. Nelle altre aree esterne non sono in genere previsti punti di illuminazione. Solo in corrispondenza degli accessi (cancelli di ingresso) saranno installati dei proiettori aggiuntivi sempre con sensore di presenza ad infrarossi.</p>  <p>Rendering impianti luminosi installati (estratto Allegato 1 elaborato SSPREL001)</p>
--	---	---

Inquinamento acustico:

Le emissioni acustiche della Fase di cantiere saranno legate all'utilizzo dei mezzi d'opera e degli strumenti necessari per lo svolgimento dell'intervento. In Fase di esercizio dell'impianto si identificano nuove sorgenti acustiche rappresentate dai Trasformatori (St) BT/AT che saranno ubicati in tutte le cabine, sia quelle di campo che quelle di parallelo e consegna (fanno i servizi ausiliari in BT). Le nuove sorgenti sonore saranno attive nel solo periodo diurno. I trasformatori saranno posti in container/cabine di campo che smorzano l'emissione acustica. È stata eseguita una simulazione previsionale di impatto acustico escludendo cautelativamente l'effetto fonoassorbente dei container. La simulazione mostra il rispetto dei valori limite di legge e che l'impatto complessivo derivante dalla futura realizzazione del nuovo impianto agrifotovoltaico risulta acusticamente non rilevante.

Produzione di rifiuti:

Fase di cantiere, trattandosi di materiali preassemblati, si avrà una quantità minima di scarti (metalli di scarto, piccole quantità di inerti, materiale di imballaggio delle componenti elettriche e dei pannelli fotovoltaici) che saranno tutti conferiti a discariche autorizzate secondo la normativa vigente.

In Fase di esercizio i rifiuti previsti, prodotti con continuità dall'impianto agro fotovoltaico, saranno i seguenti:

- Eventuali oli esausti (utilizzati sui trasformatori – che saranno di tipo a secco o isolato in olio. In quest'ultimo caso è prevista una vasca di raccolta dell'olio in acciaio inox, adeguatamente dimensionata) inviati al Consorzio Smaltimento Oli Usati;
- Rifiuti provenienti dalla normale attività di pulizia e manutenzione;
- Rifiuti da raccolta differenziata.

Tali rifiuti saranno inviati a smaltimento esterno tramite ditte autorizzate.

In Fase di dismissione i rifiuti prodotti saranno costituiti prevalentemente sia da strutture, impianti ed apparecchiature, sia da materie prime e sostanze/materiali derivanti dall'esercizio, nonché da materiali prodotti dalle stesse attività di demolizione.

Durante la dismissione delle strutture le eventuali sostanze pericolose e non pericolose utilizzate nella Centrale e presenti nei componenti e nei sistemi, quali oli, prodotti chimici etc., saranno stoccati in appositi serbatoi e dotati di appositi bacini di contenimento.

Lo smaltimento di ciascuna tipologia di rifiuto avverrà con modalità in accordo alla normativa vigente.

Nello specifico si prevede:

- il recupero cornici alluminio, vetro e celle di silicio;
- il recupero dei metalli (acciaio, rame, ferro, alluminio, ecc.) come materie prime secondarie;
- il riutilizzo, possibilmente completo, degli inerti da demolizione e terreni (calcestruzzo, laterizi, refrattari, isolatori ceramici, ghiaie, ecc.), per i lavori di rimodellamento dell'area;
- lo smaltimento dei moduli fotovoltaici;
- il trasporto a discarica del polimero di rivestimento delle singole celle;
- lo smaltimento dei materiali plastici;
- lo smaltimento di macchinari elettromeccanici, quadri elettrici e altre apparecchiature simili.

Si specifica che per tali materiali ad oggi si prevede cautelativamente lo smaltimento in quanto la possibilità di riutilizzo risulta essere estremamente soggetta agli andamenti di mercato.

Interventi edilizi	<input type="checkbox"/> Permisso a costruire <input type="checkbox"/> Permisso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento		
Manifestazioni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 	
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.		
Attività ripetute	Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Possibili varianti - modifiche:	
Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".	Note:	
SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A		
Descrivere: Le attività di costruzione dell'impianto sono previste durante in totale circa 280 giorni lavorativi, con lavorazioni limitate ai giorni feriali dal lunedì al venerdì e al solo periodo diurno otto ore di lavoro giornaliero. Le attività saranno suddivise secondo il seguente cronoprogramma di massima:		

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Sansone Solar Park s.r.l. Amministratore con poteri delegati: Bocchi Enrico Via Giorgio Giulini, 2 20123 Milano (MI) P. Iva n. 04435360716	Arcadis Italia Srl Via Monte Rosa, 93 20149 Milano (MI)		Milano, giugno 2023

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

*** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.*